

**RIEPILOGO SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 1** - Condurre docenze in ambito formativo, predisponendo il setting d'aula e progettando, preventivamente, il materiale didattico da utilizzare

**CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Progettazione didattica: **2 casi**

**Dimensione 2** - Progettazione materiali didattici: **2 casi**

**Dimensione 3** - Predisposizione setting d'aula: **2 casi**

**Dimensione 4** - Erogazione docenza: **1 caso**

**RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**RISULTATO ATTESO 2** - Gestire la relazione con gli utenti in fase di apprendimento, favorendo lo sviluppo di un clima d'aula positivo e promuovendo il loro coinvolgimento attivo avendo preventivamente identificato le strategie di apprendimento da loro più utilizzate

**CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Gestione clima d'aula: **2 casi**

**Dimensione 2** - Facilitazione apprendimento: **3 casi**

**RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 1** - Condurre docenze in ambito formativo, predisponendo il setting d'aula e progettando, preventivamente, il materiale didattico da utilizzare

**1 - PROGETTAZIONE DIDATTICA**

Grado di complessità 2

**1.2 DEFINIZIONE METODOLOGIE**

Individuare le strategie e le metodologie didattiche (es. attive, di gruppo, ...) più efficaci in funzione del contesto di riferimento e degli obiettivi prefissati

Grado di complessità 1

**1.1 DEFINIZIONE OBIETTIVI E CONTENUTI**

Strutturare l'intervento formativo (aula, laboratorio, ...) definendo obiettivi, competenze da sviluppare e argomenti

**2 - PROGETTAZIONE MATERIALI DIDATTICI**

Grado di complessità 2

**2.2 ELABORAZIONE MATERIALI DIDATTICI**

Predisporre i materiali didattici in forma cartacea e/o digitale funzionali all'intervento formativo attraverso la stesura di dispense e/o la realizzazione di materiali audio-video e/o l'elaborazione di presentazioni

Grado di complessità 1

**2.1 DEFINIZIONE TIPOLOGIA STRUMENTI**

Individuare la tipologia di strumenti e di materiali didattici (es. testi, esercitazioni, ...) da utilizzare durante l'intervento formativo

**3 - PREDISPOSIZIONE SETTING D'AULA**

Grado di complessità 2

**3.2 ALLESTIMENTO AULA**

## ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Predisporre i dispositivi audio e video (es. pc, videoproiettore, LIM, ...) o altri strumenti didattici (es. lavagna a fogli mobili, ...) necessari per il buon esito delle attività didattiche

Grado di complessità 1

### 3.1 VERIFICA SETTING D'AULA

Verificare con il tutor (se presente) l'allestimento dell'aula e/o dei laboratori (spazi, disposizione tavoli /sedie, attrezzature, ...), rilevando specifiche esigenze (es. mancanza di spazi o strumenti necessari per l'attività didattica)

## 4 - EROGAZIONE DOCENZA

Grado di complessità 1

### 4.1 REALIZZAZIONE INTERVENTO FORMATIVO

Realizzare l'intervento formativo (aula, laboratorio, ...) utilizzando diverse modalità comunicative, nel rispetto di quanto definito in fase di progettazione (obiettivi, metodologie didattiche, ...)

## ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Progetto formativo (contenuti, obiettivi, risultati attesi, durata, articolazione percorso, valutazione, etc.)
- Numero e caratteristiche dei partecipanti
- Tipologia di metodologie didattiche utilizzabili
- Strumenti e supporti disponibili (materiali in forma cartacea, materiali audio-video, dispositivi audio e video - p.e. pc, videoproiettore, LIM - o altri strumenti didattici - p.e. lavagna a fogli mobili -)
- Aula e laboratori (spazi, disposizione tavoli /sedie, attrezzature, etc.)

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Metodi e tecniche di progettazione didattica di dettaglio
- Metodi e tecniche didattiche e di insegnamento/formazione per adulti
- Tecniche e modalità di comunicazione e di gestione delle relazioni

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Progettazione didattica attuata (scelta metodologie, obiettivi e contenuti di dettaglio)
- Materiali individuati ed acquisiti, aula e laboratori allestiti
- Docenze erogate

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

##### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di progettazione didattica di dettaglio
2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di insegnamento/formazione per adulti
3. Un contenuto di docenza

##### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: conduzione, in situazione reale o simulata di una docenza a partire da input forniti
2. Colloquio tecnico relativo a modalità di progettazione didattica di dettaglio a partire da un progetto formativo

## ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 2** - Gestire la relazione con gli utenti in fase di apprendimento, favorendo lo sviluppo di un clima d'aula positivo e promuovendo il loro coinvolgimento attivo avendo preventivamente identificato le strategie di apprendimento da loro più utilizzate

#### 1 - GESTIONE CLIMA D'AULA

Grado di complessità 2

##### 1.2 GESTIONE CRITICITÀ

Gestire le criticità (organizzative e di apprendimento) in aula utilizzando tecniche per la gestione dei conflitti e delle obiezioni (es. problem solving, negoziazione, ...)

Grado di complessità 1

##### 1.1 GESTIONE GRUPPO AULA

Gestire il gruppo in formazione applicando tecniche specifiche (es. conduzione di gruppo, motivazionali, di ascolto attivo, empowerment, ...)

#### 2 - FACILITAZIONE APPRENDIMENTO

Grado di complessità 2

##### 2.2 REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Applicare le metodologie e le tecniche didattiche selezionate al fine di promuovere il coinvolgimento attivo degli utenti in fase di apprendimento

Grado di complessità 1

##### 2.1 ANALISI STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

Rilevare ed analizzare le strategie di apprendimento adottate dal gruppo in formazione anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti (es. questionari, interviste, ...)

##### 2.1 ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Selezionare le tecniche di didattica attiva (es. lavori di gruppo, simulazioni, roleplaying, studio di casi, ...) in funzione delle strategie di apprendimento adottate dagli utenti e predisporre i relativi strumenti e/o materiali da utilizzare

**ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

## ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Numero e caratteristiche dei partecipanti
- Comportamento dei singoli partecipanti e del gruppo
- Progettazione didattica di dettaglio comprensiva delle metodologie didattiche definite
- Strumenti e supporti disponibili

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Metodi e tecniche di animazione e di conduzione di gruppi (tecniche motivazionali, di ascolto attivo, empowerment, etc.)
- Metodi e tecniche di facilitazione dell'apprendimento
- Tecniche e modalità di comunicazione e di gestione delle relazioni
- Metodi e operatività di gestione delle criticità in contesti d'aula (problem solving, negoziazione, etc.)

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Strategie dell'apprendimento analizzate
- Attività didattiche selezionate in funzione delle strategie di apprendimento adottate dai discenti
- Gruppo d'aula gestito anche nelle eventuali criticità

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

##### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. Almeno due tipologie di destinatari in aula, distinte per età/livello di istruzione/altre variabili caratteristiche
2. Un contenuto di docenza

##### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: conduzione, in situazione reale o simulata di una attività di un lavoro di gruppo/un role playing, con riferimento ad una tipologia di destinatari
2. Colloquio tecnico relativo alla descrizione dell'approccio nel caso della tipologia di destinatario non oggetto della prova prestazionale

## ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### FONTI

Campi M., Soriani Bellavista M., Il Formatore Strategico: dalla progettazione alla realizzazione di un percorso formativo utilizzando il modello strategico, 7 giugno 2016;  
<https://www.nardonegroup.org/casehistory/il-formatore-strategico/>

Castoldi M., Didattica generale, Mondadori Education, 2010

Castoldi M., Progettare per competenze. Percorsi e strumenti, Carocci, 2011

Cepollaro G. (a cura di), Competenze e formazione, Guerini e Associati, 2001

Cornoldi C., De Beni R., Gruppo MT, Imparare a studiare. Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamenti nello studio, Erickson, 2001

Pellerey, M., Grzadziel D., Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale, LAS, 2011

Polito M., Attivare le risorse del gruppo classe. Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale, Erickson, 2000

Pontara G., Metodo di studio e strategie di apprendimento in L'educatore, aprile 2003;  
[http://www.edscuola.it/archivio/comprendivi/metodo\\_1.pdf](http://www.edscuola.it/archivio/comprendivi/metodo_1.pdf)

Renati R., Zanetti M.A., Il clima positivo in classe, in Psicologia e scuola, maggio-giugno 2009

Rossi, P.G., Didattica enattiva: complessità, teorie dell'azione, professionalità docente Franco Angeli, 2011

Wiggins. G., McTighe J., Fare Progettazione. La «pratica» di un percorso didattico per la comprensione significativa (Vol. 2), LAS, 2004